

Calendario liturgico

Domenica 1 febbraio	08:30 Emilio Tosato. Tiziano, Maria, Giuseppe, Chiara, Natale, Pietro, Amalia, Tiziano 10:00 Marisa e def.ti fam. Gesuato. Racasanu Stefan. Def.ti fam. Schiavon 11:15 Maso Teresa (9°ann.), Maso Aldo. Moro Mario. Rigato Paolo, Chiòrboli Adriana.
Lunedì 2 febbraio	16:00 Presentazione del Signore (Candelora). Offerenti
Martedì 3 febbraio	18:30 Benefattori. San Biagio
Mercoledì 4 febbraio	15:30 Angela, Giovanni, Sergio, Carlotta, Gino, Ester. Michelin Antonio (10°ann.) e Claudio
Giovedì 5 febbraio	07:30 Sec.int.Offerente. (ADORAZIONE: 08:00 – 21:00)
Venerdì 6 febbraio	18:30 Anime e sec. Int. Offerente
Sabato 7 febbraio	18:30 Cecchinato Vittorio e Ines. Preto Vittorio, Pietro, Orsolina. Tessari Paolo (2°ann.) e Chiaro Paolina (10°ann.). Tosato Ice (4° ann.)
Domenica 8 febbraio	08:30 Per la Comunità 10:00 Fedora e Antonia Ghirardo. Def.ti fam. Furlan. Def.ti fam. Bassan-Cognolato 11:15 Def.ti fam.Cecchinato-Bassan.
Lunedì 9 febbraio	15:30 Gruppo ANTA. Sec.int.Offerenti
Martedì 10 febbraio	18:30 Varotto Ampelio (14°ann.) e Grigoletto Luigina.
Mercoledì 11 febbraio	15:30 Madonna di Lourdes. Per gli Ammalati.
Venerdì 13 febbraio	18:30 Offerenti
Sabato 14 febbraio	18:30 Def.ti fam.Toniolo Giuseppe
Domenica 15 febbraio	08:30 Per la Comunità 10:00 Def.ti fam. Comunello 11:15 Def.ti fam. Dittadi-Paviola

PREPARANDOCI ALLA PASQUA assieme ai fratelli della parrocchia del Crocifisso:

Lunedì 03 marzo ore 21:00 a Salboro

“Liturgia e Canto nella Quaresima” (Don Gianandrea Di Donna)

Giovedì 12 marzo ore 21:00 a Salboro

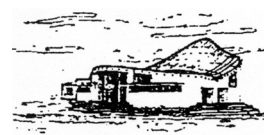
Prima Lettera ai Corinti (diacono Lino Còncina)

Mercoledì 18, Giovedì 19, Venerdì 20 marzo ore 21:00 al Crocifisso

“TRE SERE PER TE” (Padri Dehoniani)

Giovedì 26 marzo ore 21:00 a Salboro

Lectio divina “Lettera ai Romani 8, 14-25 (d.L.Còncina).



Comunità Viva

1 FEBBRAIO 2009

Parrocchia di S. Maria Assunta in Salboro - Via Salboro 4/B - 35124

Canonica 0498010183 - Centro Parrocchiale 0498011409 - Sito www.salboro.net

31ª GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA “LA FORZA DELLA VITA NELLA SOFFERENZA”

La Vita: il sommo bene che ogni uomo e donna ricevono da Dio. E' il suo amore gratuito di Padre in Cristo per lo Spirito Santo che ci chiama e ci immerge nella sua vita per sempre.

Questa vita è fatta per la serenità e la gioia. Purtroppo può accadere, e di fatto accade, che sia segnata dalla sofferenza.

Che fare?

“E' Cristo, il solo giusto, a portare la sofferenza con noi”: rispondono i nostri vescovi nel messaggio per questa 31ª Giornata Nazionale per la vita che oggi celebriamo.

Leggiamolo.

La vita è fatta per la serenità e la gioia. Purtroppo può accadere, e di fatto accade, che sia segnata dalla sofferenza. Ciò può avvenire per tante cause. Si può soffrire per una malattia che colpisce il corpo o l'anima; per il distacco dalle persone che si amano; per la difficoltà a vivere in pace e con gioia in relazione con gli altri e con se stessi.

La sofferenza appartiene al mistero dell'uomo e resta in parte imperscrutabile: solo «per Cristo e in Cristo si illumina l'enigma del dolore e della morte» (GS 22). Se la sofferenza può essere alleviata, va senz'altro alleviata. In particolare, a chi è malato allo stadio terminale o è affetto da patologie particolarmente dolorose, vanno applicate con umanità e sapienza tutte le cure oggi possibili.

Chi soffre, poi, non va mai lasciato solo. L'amicizia, la compagnia, l'affetto sincero e solidale possono fare molto per rendere più sopportabile una condizione di sofferenza. Il nostro appello si rivolge in particolare ai parenti e agli amici dei sofferenti, a quanti si dedicano al volontariato, a chi in passato è stato egli stesso sofferente e sa che cosa significhi avere accanto qualcuno che fa compagnia, incoraggia e dà fiducia.

A soffrire, oggi, sono spesso molti anziani, dei quali i parenti più prossimi, per motivi di lavoro e di distanza o perché non possono assumere l'onere di un'assistenza con-

tinua, non sono in grado di prendersi adeguatamente cura. Accanto a loro, con competenza e dedizione, vi sono spesso persone giunte dall'estero. In molti casi il loro impegno è encomiabile e va oltre il semplice dovere professionale: a loro e a tutti quanti si spendono in questo servizio, vanno la nostra stima e il nostro apprezzamento.

Talune donne, spesso provate da un'esistenza infelice, vedono in una gravidanza inattesa esiti di insopportabile sofferenza. Quando la risposta è l'aborto, viene generata ulteriore sofferenza, che non solo distrugge la creatura che custodiscono in seno, ma provoca anche in loro un trauma, destinato a lasciare una ferita perenne. In realtà, al dolore non si risponde con altro dolore: anche in questo caso esistono soluzioni positive e aperte alla vita, come dimostra la lunga, generosa e lodevole esperienza promossa dall'associazionismo cattolico.

C'è, poi, chi vorrebbe rispondere a stati permanenti di sofferenza, reali o asseriti, reclamando forme più o meno esplicite di eutanasia. Vogliamo ribadire con serenità, ma anche con chiarezza, che si tratta di risposte false: la vita umana è un bene inviolabile e indisponibile, e non può mai essere legittimato e favorito l'abbandono delle cure, come pure ovviamente l'accanimento terapeutico, quando vengono meno ragionevoli prospettive di guarigione. La strada da percorrere è quella della ricerca, che ci spinge a moltiplicare gli sforzi per combattere e vincere le patologie – anche le più difficili – e a non abbandonare mai la speranza.

La via della sofferenza si fa meno impervia se diventiamo consapevoli che **è Cristo, il solo giusto, a portare la sofferenza con noi**. È un cammino impegnativo, che si fa praticabile se è sorretto e illuminato dalla fede: ciascuno di noi, quando è nella prova, può dire con San Paolo «sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi e do compimento a ciò che, dei patimenti di Cristo, manca nella mia carne» (Col 1,24). Quando il peso della vita ci appare intollerabile, viene in nostro soccorso la virtù della forza. È la virtù di chi non si abbandona allo sconforto: confida negli amici; dà alla propria vita un obiettivo e lo persegue con tenacia. È sorretta e consolidata da Gesù Cristo, sofferente sulla croce, a tu per tu con il mistero del dolore e della morte. Il suo trionfo il terzo giorno, nella risurrezione, ci dimostra che nessuna sofferenza, per quanto grave, può prevalere sulla forza dell'amore e della vita.

Lo Spirito Santo ci sorregga e ci illumini perché possiamo testimoniare la forza della vita anche nella sofferenza in comunione con Gesù sofferente sulla croce.

(Alessio don Severino)

01 Febbraio 2009 31^ Giornata per la vita

Tema: **“La forza della vita nella sofferenza”**

Pastorale della salute : “Educare alla salute Educare alla vita”

Venerdì 06 febbraio 2009 ore 08:30 – 17:00

Teatro Istituto Don Bosco, via san Camillo de Lellis 4 – Padova

Oggi, 01 febbraio dalle 09:00 alle 12:00 all' OPSA di Sarameola di Rubano

.Assemblea Diocesana di Catechisti

LUNEDI' 02 FEBBRAIO Festa della Presentazione del Signore al Tempio (ricordata anche come festa della Candelora) ore 16:00 S. Messa e benedizione delle candele.

CARITAS: incontro lunedì 02 febbraio ore 21:00 in sala-canonica.

Consiglio Pastorale Parrocchiale Giovedì 05 febbraio ore 21:00 (Sala-canonica).

FANTALICA Inizio Nuovo Corso di **Taglio e Cucito** **Giovedì 05 febbraio ore 20:00** presso la ex Scuola Media.

Domenica 08 febbraio ore 10:00 **Presentazione dei 28 fanciulli**, che il 15 marzo prossimo celebreranno la loro **Prima Confessione**.

Domenica 15 febbraio ore 10:00
Battesimo di Carniello Riccardo figlio di Mauro e di De Poli Caterina.

Gruppo ANTA lunedì 09 febbraio ore 15:30 S.Messa e incontro festivo in Centro Parrocchiale. Si ricorda, inoltre, la visita dell'antico Ghetto Ebraico e della **Sinagoga di Padova**.
Giovedì 19 febbraio 2009 ore 15:00 – 17:30
Info: Dina Chiaretto (tel.049.8010578)

Pastorale del Battesimo:
Presentiamo le date della celebrazione comunitaria del Battesimo:
15 febbraio; 13 aprile; 26 aprile; 21 giugno; 16 agosto;
04 ottobre; 22 novembre; 10 gennaio 2010

E' nello spirito del rinnovamento instaurato dal Concilio Vaticano II, che invita a celebrare ogni sacramento nella Comunità. Invitiamo i genitori che desiderano battezzare i loro figli, di scegliere una di queste date, cercando di entrare in contatto con il sacerdote e il gruppo della pastorale del battesimo, almeno tre mesi prima. Grazie della collaborazione.

NB. Ricordiamo la bella tradizione di annunciare la nascita di un nuovo membro della Comunità con il suono delle campane, quando la mamma e il bambino ritornano dall'ospedale. Per favore avvisateci.

USD Salboro Volley
Festa Provinciale Mini Volley
Domenica 15 febbraio dalle ore 14:30 nella Palestra Comunale